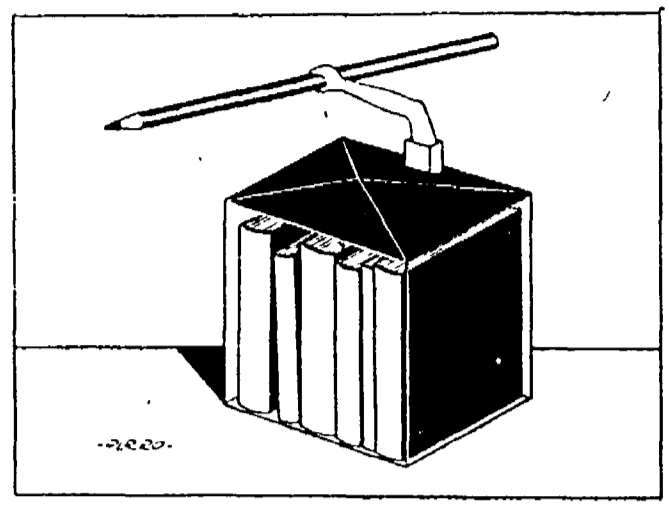


Ancora dodici giorni per le assemblee di classe



Sono gli ultimi giorni (la data di scadenza è il 31 ottobre) utili per l'elezione del consiglio di classe e interclasse.

Il consiglio di classe è convocato per iscritto con un preavviso di almeno 8 giorni.

Una pastorale della Cei contro il pluralismo nella scuola

Antichi steccati ideologici riproposti per le elezioni

di AURELIANA ALBERICI

IL RINNOVO degli Organi Collegiali, già in corso per ciò che riguarda consigli di interclasse e di classe, e che si concluderà con le elezioni dei consigli di circolo e di istituto, di distretto, dei consigli scolastici provinciali il 16-17 dicembre prossimi, costituisce indubbiamente una scadenza importante per la vita della scuola.

Il pluralismo ideologico è un fenomeno che si è sempre manifestato, di fronte a organi certamente inadeguati rispetto ai problemi della democrazia scolastica.

Il pluralismo ideologico è un fenomeno che si è sempre manifestato, di fronte a organi certamente inadeguati rispetto ai problemi della democrazia scolastica.

Il pluralismo ideologico è un fenomeno che si è sempre manifestato, di fronte a organi certamente inadeguati rispetto ai problemi della democrazia scolastica.

Il «fuori gioco», il cubo di Rubik: come percepiamo il mondo?

Cercando la 3ª dimensione

Perché dobbiamo imparare a vedere

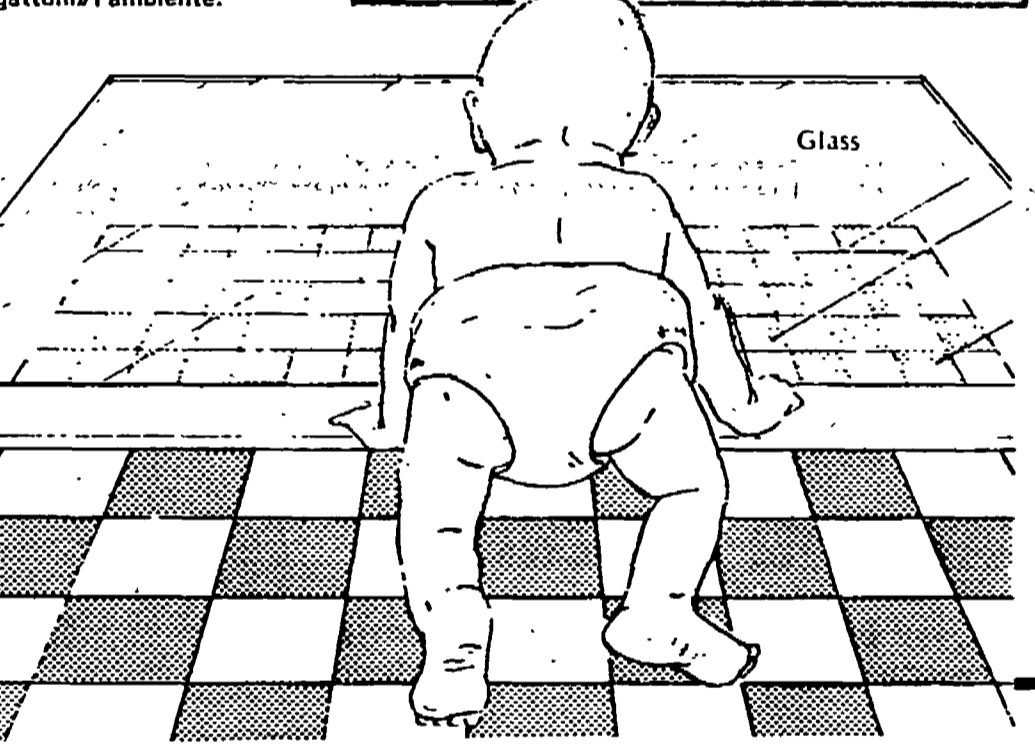
Siamo educati a percepire solo figure piane - Eppure è indispensabile «sentirsi» in un ambiente, conoscere muovendoci nello spazio

Non ci riusciamo mai ad occhio nudo, spesso neppure con l'aiuto della moviola alla Domènica sport sulle tucogioche è invisibile, incomprendibile. O meglio: non lo percepiamo come relazione in uno spazio tridimensionale.

Questo è un atesto, ma è soprattutto un gioco. Ci spiega che noi vediamo con il cervello, non con gli occhi.



Un bambino di pochi mesi su una superficie che è in continuità con una lastra di vetro sotto la quale è ben visibile un gradino, percepirà il dislivello se avrà già imparato ad esplorare eggettivamente l'ambiente.



dare senso agli oggetti percettivi. Vi sono ad esempio figure, costituite sostanzialmente di macchie, che a prima vista sono totalmente prive di significato come il «Cristo» di Porter.

Perché, ed è questo l'importante, non si percepisce «in astratto». I meccanismi percettivi si sono evoluti nell'uomo in modo da consentirgli il miglior adattamento possibile all'ambiente.

Di più, è fondamentale tener presente che è assolutamente primaria non la percezione di figure, ma la percezione dell'ambiente.

Indispensabile partire dal rapporto che l'individuo stabilisce tra la percezione che ha del proprio sé, e la percezione del mondo che lo circonda.

La nuova circolare su esami e servizio di leva

ROMA - In attesa della riforma del servizio di leva, i ministri della Difesa hanno inviato una circolare con norme più restrittive di quelle previste dal disegno di legge governativo.

A Livorno assunzioni bloccate con posti vacanti

Siamo un gruppo di insegnanti elementari inclusi nella graduatoria di merito dell'ultimo concorso.

Agenda

- ORGANI COLLEGIALI - Il 20 novembre a Catanzaro Aureliana Alberici, responsabile della sezione scuola del PCI, interviene ad una iniziativa sulla elezione degli organi collegiali.

Intervista a Antonio Guidi, neurologo, spastico, responsabile della riabilitazione in una USL

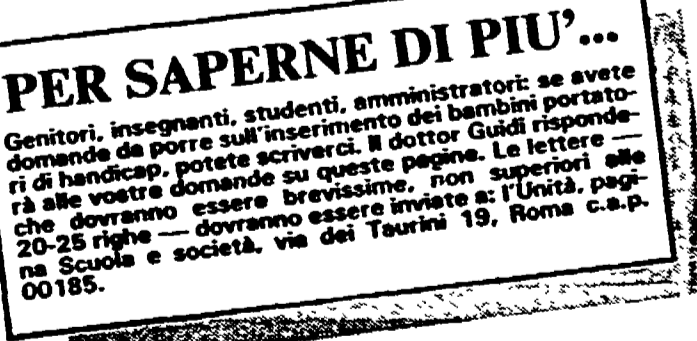
Ma che cos'è il mare per un cieco? La civiltà dell'immagine avvicina «normali» e handicappati

«Nonostante tutto, sì, nonostante tutto la scuola è l'unica istituzione che si sia fatta carico del problema degli handicappati. Ma lo ha fatto diventando un grande contenitore vischioso, restio alle novità».

«L'importante è che gli insegnanti che già realizzavano queste tecniche, quando vengono loro proposte, ad esempio, dalle USL, non le riconoscano più. Dicono che non compete a loro».

«Però chiediamoci: che cos'è oggi il mare per un bambino che vive sempre in città? E la campagna, il bosco, un fiume? Il bambino di questi anni osserva più che comunicare e conoscere direttamente la realtà».

«Ma da vicino una siepe di bosco o un bosco di querce, o un'onda. Ecco allora che quelle tecniche usate per il bambino handicappato, la possibilità di farlo incontrare con la realtà, diventa un arricchimento per tutti».



Crema, un computer per il disabile

CREMA - L'Istituto professionale di Stato per il commercio di Crema (Cremona) sta sperimentando da quattro anni un corso che fornisce agli handicappati fisici una formazione professionale e un diploma riconosciuto dallo Stato che afferma la capacità del diplomato a svolgere lavori d'ufficio.

«Per alcune materie, come cultura generale, diritto, eccetera, le classi comprendono sia normaldotati che disabili. Per un altro blocco di discipline, invece (dattilografia e pratica professionale, ad esempio) la inevitabile diversità di ritmi ha suggerito la separazione delle classi».

«Un rapporto. «Un rapporto. «Un rapporto. «Un rapporto».

«Un rapporto. «Un rapporto. «Un rapporto. «Un rapporto».